



COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

--o--

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 67 DEL 24.09.2020

recante

Prelievo dei punti 18, 19 e 20 odg. integrato - Approvazione - "Tassa sui rifiuti (TARI) - conferma per l'anno 2020 delle tariffe anno 2019" - Esame ed approvazione.

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di Settembre, alle ore 16:30, a seguito di regolare convocazione del Presidente del Consiglio comunale prot. gen. nr. 56335 del 17.09.2020, integrazione odg prot. n. 56448 del 22.09.2020 e giusta deliberazione n. 63 del 23.09.2010, si è riunito il Consiglio comunale di Agrigento **in seduta di prosecuzione**, in parte in videoconferenza regolata dalla determinazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 08 del 16.04.2020, ai sensi dell'art. 73 del DL 18/2020 convertito in Legge 27/2020 e in parte, con alcuni componenti, in presenza presso la sala della Giunta comunale. All'inizio della trattazione del presente punto risultano complessivamente presenti i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	VULLO Marco	x		16	PICONE Giuseppe	x	
2	GIBILARO Gerlando		x	17	ALFANO Gioacchino	x	
3	CATALANO Daniela		x	18	GIACALONE William G. M.		x
4	IACOLINO Giorgia	x		19	RIOLO Gerlando	x	
5	HAMEL Nicolò	x		20	FANTAUZZO Maria Grazia	x	
6	MIROTTA Alfonso	x		21	VACCARELLO Angelo	x	
7	VITELLARO Pietro		x	22	GALVANO Angela		x
8	SOLLANO Alessandro	x		23	DI MATTEO Maria Assunta		x
9	PALERMO Carmela	x		24	GRAMAGLIA Simone		x
10	BATTAGLIA Gabriella	x		25	BORSELLINO Salvatore		x
11	NOBILE Teresa		x	26	LICATA Vincenzo	x	
12	BRUCCOLERI Margherita	x		27	GRACEFFA Pierangela	x	
13	SPATARO Pasquale		x	28	ALONGE Calogero	x	
14	URSO Giuseppe	x		29	CARLISI Marcella	x	
15	FALZONE Salvatore		x	30	MONELLA Rita Giuseppina		x
PRESENTI n. 18				ASSENTI n. 12			

Si dà atto che risultano presenti presso la sala della Giunta comunale, i consiglieri Urso e Sollano, i dirigenti dott. Mantione e avv. Insalaco, il funzionario amministrativo, d.ssa Ermelinda Tuttolomondo, nonché i dipendenti a supporto, Graci e Mandracchia. Il Segretario Generale dott. Michele Iacono risulta presente in collegamento dalla sua stanza sita al 2° piano del palazzo di città.

Assume la Presidenza, il Presidente Vice Presidente vicario Urso, assistito dal Segretario Generale, coadiuvato dal funzionario amministrativo. Per l'Amministrazione comunale risultano collegati in video conferenza, gli assessori Cuzzola, Hamel, Battaglia e Riolo, questi ultimi tre nella loro duplice veste di consiglieri comunali.

Il Vice Presidente vicario concede la parola al consigliere/assessore Hamel che propone il prelievo dei punti 18, 19 e 20 oggetto dell'integrazione o.d.g. prot. n. 56448 del 22/09/2020 spiegandone le motivazioni.

Sulla proposta di prelievo non si registrano opposizioni e pertanto il Vice presidente vicario Urso pone in trattazione il punto 18 concernente la proposta di deliberazione in oggetto **allegato "B"** e concede la parola al dott. Mantione che ne dà lettura.

Si dà atto che entra in collegamento informatico il consigliere Monella e si ricollegano il presidente Catalano ed il consigliere Nobile e si disconnettono i consiglieri Vullo, Alonge ed esce dalla sala giunta il consigliere Sollano quest'ultimo sostituito n.q. di scrutatore dal consigliere Licata. I presenti sono sempre **n. 18**.

Non essendoci richieste di intervento né dichiarazioni di voto il Vice Presidente vicario pone a votazione, **per appello nominale**, la proposta di deliberazione in oggetto **allegato "B"**

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"**;

Udita l'esposizione del dirigente, dott. Mantione;

Preso atto dei pareri di rito resi sulla medesima;

Con votazione espressa per **appello nominale**, il cui risultato viene proclamato dal Vice Presidente vicario, con l'assistenza del Segretario Generale e degli scrutatori nominati;

Consiglieri presenti n. 18

N. 14 voti favorevoli: Catalano, Iacolino, Hamel, Mirotta, Palermo, Battaglia, Bruccoleri, Urso, Picone, Alfano, Riolo, Fantauzzo, Licata e Graceffa;

N. 4 astenuti : Nobile, Vaccarello, Carlisi e Monella.

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"** recante *"Tassa sui rifiuti (TARI) – conferma per l'anno 2020 delle tariffe anno 2019"*.

Per le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"**.

Punto n. 18 - Proposta di deliberazione recante: "Tassa sui rifiuti (TARI) - conferma per l'anno 2020 delle tariffe anno 2019"

Il Vicepresidente del Consiglio Giuseppe Gianluca URSO:

Possiamo passare al prelievo del punto numero 18 "Proposta di deliberazione recante: Tassa sui rifiuti (Tari), conferma per l'anno 2020 delle tariffe anno 2019". Do la parola al dirigente dottor Mantione.

Il Dirigente Giovanni MANTIONE:

In materia di Tari nel 2020 si registra la novità delle indicazioni pervenute dalla delibera dell'autorità di regolazione dell'energia che ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 205 del 2017. Si richiama anche il DPR 158/99 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione rifiuti e l'articolo 107 comma 2 del D.L. 18/2020. In sostanza il quadro normativo vigente prevede che da quest'anno il piano finanziario dei rifiuti e le relative tariffe devono essere approvate previa elaborazione di un piano finanziario, redatto secondo criteri molto più specialistici rispetto al passato volti a individuare i costi efficienti di esercizio del servizio rifiuti. Tuttavia, l'applicazione di questa normativa è particolarmente complessa e ha creato grossi problemi anche in considerazione delle complicazioni che sono sorte a seguito dell'emergenza sanitaria, per cui alle disposizioni generali hanno fatto seguito delle disposizioni derogatorie che, appunto, facendo riferimento alle difficoltà oggettive nella redazione del piano economico-finanziario, secondo le regole ARERA imposte dalla delibera 443, hanno previsto che i Comuni possono esercitare, ai sensi dell'articolo 107 comma 5, la facoltà di adottare in via temporanea anche per il 2020 le tariffe Tari del 2019, approvate nel nostro caso con delibera 63 del 29-3-2020. Tuttavia l'applicazione di questa conferma è contenuta in questo primo provvedimento che recita di confermare per l'anno 2020 le tariffe della Tari già approvate con delibera 63/2019 e il riferimento normativo a questa facoltà, che consente in via assolutamente eccezionale di confermare le tariffe senza il piano finanziario, prevede che il piano finanziario debba essere approvato entro il 31 dicembre, quindi a chiusura di questo esercizio, prevedendo la possibilità di ripianare l'eventuale conguaglio di maggiori costi rispetto alle tariffe applicate, con riferimento al 2019, nelle annualità successive a partire dal 2021-22- 23. Sulle tariffe sarà applicato il tributo ambientale di competenza della provincia e anche questo provvedimento sarà trasmesso al Dipartimento delle Finanze, direzione federalismo fiscale. Anche su questo provvedimento il collegio ha espresso parere favorevole. Qui ci sono parecchi riferimenti normativi, il collegio ha richiamato tutti i riferimenti ai quali ho fatto per i principali cenno: "Esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione consiglio comunale avente a oggetto "Tassa rifiuti, conferma delle tariffe anno 2019". Avverte che in sede di approvazione del PEF 2020 si dovrà provvedere l'adozione delle misure di tutela per il recupero di un'eventuale eccedenza dei costi risultanti dalla differenza tra quelli che saranno indicati nel piano finanziario per l'anno 2020, da approvare entro il 31 dicembre, e quelli previsti dal PEF relativo all'anno 2019 e relative tariffe. Rimane in attesa di conoscere definitivamente le modalità e i criteri che saranno individuati per la quantificazione del Piano Economico Finanziario 2020, conseguentemente la determinazione delle tariffe Tari per l'anno 2020, al fine di verificare l'equilibrio di parte corrente e quello complessivo del bilancio dell'esercizio 2020 per il triennio 2020-22 ed evitare un'eventuale contrazione delle entrate tributarie e dei flussi di cassa".

Il Vicepresidente del Consiglio Giuseppe Gianluca URSO:

Perfetto. Non risulta nessuno iscritto a parlare, non vedo nessuno che mi faccia cenno a intervenire sul punto. Quindi per tale motivo do la parola segretario per la votazione del relativo punto.

Il Presidente del Consiglio Daniela CATALANO:

Ben ritrovati, mi sentite?

Il Vicepresidente del Consiglio Giuseppe Gianluca URSO:

Sì, Daniela, ti vediamo. Ormai votiamo così...

Il Presidente del Consiglio Daniela CATALANO:

Ok, grazie, grazie.

Il Vicepresidente del Consiglio Giuseppe Gianluca URSO:

Prego segretario.

Il Segretario Generale Michele IACONO:

Arrivo presidente. Vullo non c'è?

La Consigliera Carmela PALERMO:

Aveva scritto che si doveva allontanare

Il Segretario Generale Michele IACONO:

Ok, Gibilaro non c'è, Catalano sì, Iacolino sì, Hamel sì, Mirotta sì, Vitellaro non c'è, Sollano

Il Signor Giovanni Graci:

Sollano deve essere sostituito da scrutatore, si è allontanato.

Il Vicepresidente del Consiglio Giuseppe Gianluca URSO:

Quindi sostituisco il consigliere Sollano col consigliere Licata.

Il Segretario Generale Michele IACONO:

Palermo favorevole, Battaglia favorevole, Nobile astenuta, Bruccoleri sì, Spataro non c'è, Urso sì, Falzone non c'è, Picone favorevole, Alfano favorevole, Giacalone non c'è, Riolo favorevole, Fantauzzo favorevole, Vaccarello astenuto, Galvano, Di Matteo, Gramaglia, Borsellino, Licata sì, Graceffa sì, Alonge non c'è, Carlisi astenuta, Monella astenuta. Io ho 4 astenuti e 14 favorevoli, mi confermate? *(il signor Graci chiede di ripetere l'esito della votazione elencando i nomi)* Allora cominciamo con i favorevoli, io ho: Catalano, Iacolino, Hamel, Mirotta, Palermo, Battaglia, Bruccoleri, Urso, Picone, Alfano, Riolo, Fantauzzo, Licata, Graceffa. Astenuti ho: Nobile, Vaccarello, Carlisi, Monella. Bene, 14 favorevoli e 4 astenuti, presidente.

Il Presidente del Consiglio Daniela CATALANO:

Bene, la proposta è approvata.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM MIRABILIS AULA GIGANTUM	PROPOSTA DEL SETTORE 4 REG. SETTORE N. 5 DEL 14.09.2020	SEGRETERIA GENERALE DEPOSITATA IN DATA 22.09.2020 (22.09.2020) REGISTRATA AL N. 26
	Oggetto:	Tassa sui rifiuti (TARI) – conferma per l'anno 2020 delle tariffe anno 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO

che i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;
che con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della Legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
che l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
che con delibera di consiglio comunale n. 115 del 29/05/2014 e successive modifiche e integrazioni è stato approvato il regolamento per la disciplina della Tari;
che con l'art. 107 comma 2 del Decreto legge n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020 e successivamente modificato dall'art. 106, comma 3-bis, del D.L. n. 34/2020, il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione è stato fissato nel 30 settembre 2020;

VISTI

- il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";
- il comma 654 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 secondo il quale in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/20, convertito con modifiche ed integrazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020 secondo il quale i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;
- l'articolo 6 della delibera Arera n. 443/2019 che disciplina la procedura di approvazione del piano finanziario individuando nell'ente territorialmente competente, o altro soggetto dotato di adeguato profilo di terzietà rispetto al gestore del servizio, il soggetto deputato alla validazione, conditio sine qua non per l'approvazione definitiva da parte di Arera;
- la delibera Arera n. 158 del 5 maggio 2020 contenenti misure urgenti a tutela degli utenti del servizio integrato dei rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid 19;

- la determinazione Arera n. 2 del 27 marzo 2020 con la quale l'Autorità ha chiarito alcuni aspetti applicativa del nuovo metodo tariffario;
- l'art. 1 comma 652 della legge n. 147/13 che stabilisce che il comune, in alternativa al metodo normalizzato, può determinare le tariffe commisurandole alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe sono determinate moltiplicando il costo a metro quadrato previsto per l'anno successivo per uno o più coefficienti di produttività qualitativa e quantitativa di rifiuti;

PRESO ATTO

delle difficoltà oggettive nella redazione del piano economico finanziario secondo le regole Arera imposte dalla delibera n. 443/2019, rese ancora più evidenti dai numerosi provvedimenti governativi e regionali causati dall'emergenza Covid 19; regole peraltro che, con delibera Arera n. 238 del 23 giugno 2020 sono state oggetto di ulteriori variazioni da parte della stessa Autorità, miranti a tener in considerazione anche i maggiori oneri sostenuti dagli enti durante il periodo emergenziale, comprese le riduzioni per le utenze previste dalla delibera Arera n. 158/2020;

RILEVATO

che ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;

che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), nonché il regolamento, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, a condizione che essa avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce, con invio, da parte del comune, al ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze, entro e non oltre il 14 ottobre;

che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, modificato dall'art. 38-bis del Decreto legge n. 124/2019, è fissato nella misura del 5%, del tributo collegato al servizio rifiuti solidi urbani, deliberato dal comune, commisurato alla superficie imponibile; salvo diversa deliberazione del libero Consorzio;

che il piano finanziario per l'anno 2020 dovrà comunque essere approvato entro il 31 dicembre 2020 e che la differenza tra i costi con esso determinati e i costi coperti con le tariffe 2019 potrà essere oggetto di conguaglio e riparto nel triennio successivo;

VISTE

le scadenze per il pagamento delle rate fissate nel regolamento TARI, art. 34;

VERIFICATO

che le difficoltà su richiamate non consentono l'approvazione di nuove tariffe Tari per l'anno 2020 entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO

pertanto necessario ricorrere alla deroga previste dal comma 5 dell'articolo 107 su citato e per l'effetto, adottare in via temporanea anche per il 2020, le tariffe TARI 2019, approvate con delibera di consiglio comunale n. 63 del 29/03/20 e regolarmente pubblicate sul portale del federalismo fiscale in data 24/04/2019;

VISTI

la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

l'O.R.EE.LL della Regione siciliana;

VERIFICATA

la competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento, ai sensi del comma 683 dell'articolo 1 della Legge 147/2013

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di confermare per l'anno 2020, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI già approvate con delibera di Consiglio Comunale n.63 del 29/03/2019 per l'anno 2019, regolarmente pubblicate sul portale del federalismo fiscale in data 24/04/2019;
3. Dare atto che il recupero della eventuale eccedenza di costi risultanti dalla differenza fra quelli che saranno indicati nel piano economico finanziario 2020 da approvare entro il 31 dicembre, rispetto a quelli coperti dall'applicazione delle tariffe 2019, potrà avvenire nelle tre annualità successive, 2021, 2022, 2023;
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale del 5%;
5. Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore 4
Giovanni Mantione

Firmato digitalmente da

GIOVANNI MANTIONE

SerialNumber =
TINIT-MNTGNN65D28B429J
C = IT

Allegati		
1	---	
2	---	
3	---	
4	---	
Rif. Atti		
1	delibera di consiglio comunale n.63 del 29/03/2019	--

Visto - Conforme all'indirizzo politico reso

L'ASSESSORE
Francesco Cuzzola

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>Giovanni Mantione Firmato digitalmente da</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>Giovanni Mantione Firmato digitalmente da</p>

GIOVANNI MANTIONE

SerialNumber =
TINIT-MNTGNN65D28B429J
C = IT

GIOVANNI MANTIONE

SerialNumber =
TINIT-MNTGNN65D28B429J
C = IT

Originale firmato depositato in atti.

Copia conforme del presente atto è stato trasmesso alla Segreteria Generale, ufficio delibere (ufficio.delibere@comune.agrigento.it)



COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 63 DEL 29.03.2019

OGGETTO: Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019 – Esame ed approvazione.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di Marzo, alle ore 17:10 e seguenti, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune si è riunito il Consiglio comunale, **in seduta di prosecuzione** giusta deliberazione consiliare n. 61 del 28.03.2019. All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	VULLO Marco		x	16	FALZONE Salvatore		x
2	GIBILARO Gerlando		x	17	PICONE Giuseppe		x
3	CATALANO Daniela	x		18	ALFANO Gioacchino	x	
4	IACOLINO Giorgia		x	19	GIACALONE William G. M.	x	
5	HAMEL Nicolò	x		20	RIOLO Gerlando	x	
6	MIROTTA Alfonso	x		21	FANTAUZZO Maria Grazia	x	
7	VITELLARO Pietro		x	22	VACCARELLO Angelo	x	
8	SOLLANO Alessandro		x	23	GALVANO Angela		x
9	PALERMO Carmela		x	24	DI MATTEO Maria Assunta	x	
10	BATTAGLIA Gabriella	x		25	BORSELLINO Salvatore		x
11	NOBILE Teresa		x	26	LICATA Vincenzo	x	
12	BRUCCOLERI Margherita	x		27	GRACEFFA Pierangela	x	
13	SPATARO Pasquale		x	28	ALONGE Calogero	x	
14	URSO Giuseppe		x	29	CARLISI Marcella		x
15	CIVILTA' Giovanni		x	30	MONELLA Rita Giuseppina		x
PRESENTI: n. 14				ASSENTI: n. 16			

Presiede il Presidente avv. Daniela Catalano, assistita dal vice Segretario Generale avv. Antonio Insalaco coadiuvato dal funzionario amministrativo dott.ssa Ermelinda Tuttolomondo.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti gli assessori Hamel, Battaglia e Riolo nella loro duplice veste di consiglieri comunali. E' altresì presente il funzionario comunale arch. Gaetano Greco, delegato dal dirigente Di Giovanni.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 29.03.2019: Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019 - Esame ed approvazione.

Il Presidente pone in discussione il punto 3 iscritto all'o.d.g. concernente la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"** e concede la parola all'assessore Hamel che ne illustra il contenuto.

Si dà atto che entrano in aula il Sindaco e l'assessore Muglia.

Non essendoci richieste di intervento il Presidente prosegue e pone a votazione, **per appello nominale**, la superiore proposta di deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"**;

Udita l'esposizione dell'assessore Hamel;

Preso atto dei pareri di rito resi sulla medesima;

Con votazione espressa per **appello nominale**, il cui risultato viene proclamato dal Presidente, con l'assistenza del vice Segretario Generale;

Consiglieri presenti n. 14

N.12 voti favorevoli: Catalano, Hamel, Battaglia, Bruccoleri, Alfano, Giacalone, Riolo, Fantauzzo, Di Matteo, Licata, Graceffa e Alonge;

N. 1 voto contrario: Vaccarello;

N. 1 astenuto : Mirotta.

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"**

Per le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"**.

Punto n. 3 all'ODG: "Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti - Tari - per l'anno 2019".

C'è l'Assessore qui presente, c'è anche il funzionario Arch. Greco, per eventuali collaborazioni, posto che tutti i pareri sono stati resi. Prego Assessore Hamel.

L'Assessore HAMEL Nicolò.

La delibera che oggi stiamo esaminando, sostanzialmente è stata parte del dibattito che già si è svolto nel precedente Consiglio Comunale. Il fattore più importante di questa articolazione tariffaria è che ci sia l'assoluta copertura dei costi previsti nel piano finanziario; e questo è assicurato al 100%. Le problematiche in qualche modo sollevate, in ordine ai fattori di attribuzione delle tariffe, rispetto a utenze domestiche e utenze non domestiche - io ho potuto fare anche qualche approfondimento giurisprudenziale - sostanzialmente lasciano una notevole discrezionalità ai Comuni, nell'ambito di quelle che sono le distinzioni tra parte fissa e parte variabile. Ci sono pure numerose sentenze dei Tribunali amministrativi, che tuttavia raccomandano quello che in effetti si sta facendo in questo momento, cioè raccomandano di cercare di mantenere un equilibrio tra utenze domestiche e utenze non domestiche. Come dicevo nella scorsa seduta, noi abbiamo avuto un problema relativo alla sottolineatura che le utenze domestiche sono penalizzate per decenni, con una sperequazione notevole tra le utenze non domestiche e le utenze domestiche; e la scelta che è stata fatta, di privilegiare in questa diminuzione, attraverso la distribuzione di margine che si erano create le utenze non domestiche, era proprio per cercare di realizzare un riequilibrio, perché noi dobbiamo arrivare a un rapporto tra utenze domestiche e utenze non domestiche che sia almeno del 70 e 30%.

Con questa distribuzione che è stata fatta, il rapporto è del 65 e 35%, che già è notevolmente apprezzabile. Per quanto riguarda i rimanenti aspetti, è da confermare che non ci sono variazioni rispetto all'esercizio passato, quindi sostanzialmente vengono riconfermate le stesse tariffe che, vi ricordo, per quanto riguarda le utenze domestiche erano state diminuite dell'8%, distribuito nelle varie fasce. E in questa in questa distribuzione che è stata fatta adesso c'è anche, a partire dai nuclei familiari con tre componenti - quindi padre madre e un figlio - che si azzera. Dopodiché, con due figli, tre figli, quattro figli ci sono diminuzioni abbastanza apprezzabili, non consistenti ma sicuramente apprezzabili. C'è anche una piccola diminuzione, anche se minima, per quanto riguarda le utenze domestiche.

Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.

Va bene.

L'Assessore HAMEL Nicolò.

Il 16% è per le utenze non domestiche. Per quanto riguarda le utenze domestiche, siccome l'articolazione delle diminuzioni ha un meccanismo molto complesso, che passa anche attraverso la valutazione delle utenze domestiche, si è realizzato un piccolo risparmio per le utenze domestiche a partire dai componenti con nucleo familiare di 4 persone, padre madre e due figli.

Un esempio: 100 metri quadrati, con un nucleo familiare di 4 persone, avrà una diminuzione di circa €25, a partire dal primo gennaio 2019.

L'attribuzione materiale finanziaria, potrebbe essere a fine 2019. Per esempio, se noi pagassimo la diminuzione del 16% alle utenze non domestiche, nel gennaio 2020, nello stesso anno le utenze non domestiche avrebbero una diminuzione del 32%, perché ci sarebbe la quota del 2020 e quella del 2019.

Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.

Ci sono interventi in aula?

Se non ci sono interventi ed è chiaro io apro le dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? No, allora io ricordo che stiamo per votare e chiedo al Segretario di prendere nota delle volontà di voto dei colleghi.

Il vice Segretario Avv. INSALACO apre la votazione sul punto e procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il vice Segretario Avv. INSALACO

12 favorevoli, un contrario, un astenuto.

Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.

Con 12 voti a favore, un contrario e un astenuto, la proposta è approvata. Andiamo al successivo -buonasera Sindaco -

PROPOSTA SETT. IV
N° 8 DEL 22.03.2019

REGISTRO PROPOSTE
N° 35 DEL 23-3-19

Allega TO B alla delibera
del Consiglio comunale n. 83
del 23-3-2019

Il Segretario Generale



COMUNE DI AGRIGENTO
SETTORE IV

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019.

Il Dirigente Servizi Finanziari

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 29.05.2014 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti (TARI), con effetti a decorrere dal 01/01/2014;

CONSIDERATO che la tariffa della TARI, così come la TARES, è commisurata, ai sensi dell'articolo 13 del vigente regolamento, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

VISTO il comma 683 dell'art. 1, della L. 27/12/2013, n. 147, il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei

rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018) che dispone il differimento al 31 Marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018 degli enti locali;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, testualmente così recita:
« Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. ».

VISTO il Piano Finanziario della gestione del servizio rifiuti predisposto dal Settori III di questo ente per un importo complessivo pari ad € 15.150.210,03 e la relativa relazione illustrativa, il quale viene allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che è stato stimato l'importo presunto delle riduzioni da riconoscere ai contribuenti per la parte fissa e per la parte variabile della tariffa, secondo le vigenti disposizioni regolamentari per un importo complessivo pari ad € 385.855,00 per la parte fissa e pari ad € 492.850,00 per la parte variabile;

CONSIDERATO che è stata formulata la proposta di articolazione delle tariffe tendendo conto della necessità di:

- articolare la tariffa nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art. 4 del D.P.R. 158/99), procedendo alla suddivisione dei costi da coprire, garantendo una certa agevolazione per l'utenza domestica (come prevede il D.Lgs. 22, art 49, comma 10, richiamato dal D.P.R. 158/99, art. 4);
- calcolare la tariffa per le utenze domestiche (art. 5 del D.P.R. 158/99) dovuta per la parte fissa collegandola al numero di mq. occupati, rapportato al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 dello stesso decreto;
- calcolare la tariffa per le utenze non domestiche, per la parte fissa della tariffa della singola utenza, facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99) e per la parte variabile calcolandola con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto e tabella 4a;

CONSIDERATO, altresì, che le tariffe del tributo, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, sono state calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, secondo i seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti

speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);

- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale, rispettivamente, del 65% e del 35%;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti **Kb, Kc e Kd** - nella misura indicata nelle tabelle **A, B e C; allegata alla presente deliberazione**, per costituire parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

VISTO i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi dai responsabili di Settore competenti, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

di deliberare di:

1. Di determinare per l'anno 2019 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per la copertura dei costi del piano finanziario della gestione del servizio rifiuti predisposto dal Settore III di questo ente per un importo complessivo pari ad € 16.028.915,03, compreso le riduzioni da riconoscere ai contribuenti per la parte fissa e per la parte variabile della tariffa:

UTENZE DOMESTICHE

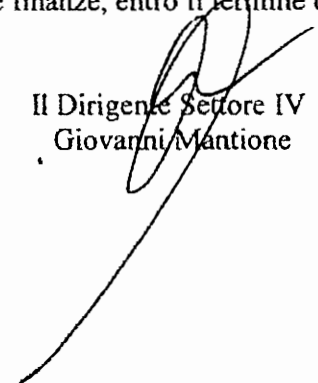
n. componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	1,40	91,09
2	1,63	182,18
3	1,77	227,72
4	1,89	296,04
5	1,90	364,35
6 o più	1,83	421,28

UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,13	2,48
2	Cinematografi e teatri	1,59	1,86
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,49	1,76
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,06	1,25
5	Stabilimenti balneari	1,99	2,34
6	Esposizioni, autosaloni	1,93	2,27
7	Alberghi con ristorante	3,41	4,02
8	Alberghi senza ristorante	2,87	3,38
9	Case di cura e riposo	3,04	3,56
10	Ospedale	4,83	5,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,96	4,64
12	Banche ed istituti di credito	2,67	3,12
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,82	4,46
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,07	5,96
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,08	3,61
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,83	5,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	5,07	5,96
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,52	4,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,67	5,46
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,18	3,72
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,32	2,73
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	11,49	13,49
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,62	10,10
24	Bar, caffè, pasticceria	8,65	10,14
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,27	6,18
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,27	6,21
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,94	17,55
28	Ipermercati di generi misti	9,23	10,81
29	Banchi di mercato genere alimentari	11,33	13,30
30	Discoteche, night-club	6,46	7,57
31	Locali di istituti religiosi ad uso pastorale, educativo e/o ricreativo	0,76	0,90

2. di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
3. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio

- delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dal Libero Consorzio di Agrigento , ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
4. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività;


Il Dirigente Settore IV
Giovanni Mantione

L'Assessore al Bilancio
Nicolò Hamel

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.


Il Dirigente Settore IV
Giovanni Mantione

Parere in ordine alla regolarità contabile

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse .


Il Dirigente Servizi Finanziari
Giovanni Mantione

TABELLA A - COEFFICIENTI KA E KB UTENZE DOMESTICHE

Componenti	Ka
1	0,81
2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,1
6	1,06

Il Ka non va modificato ma è definito dal DPR 158/1999

Componenti	Kb(n)	Kb min	Kb max	Ps
1	0,80	0,60	1,00	50%
2	1,60	1,40	1,80	50%
3	2,00	1,80	2,30	40%
4	2,60	2,20	3,00	50%
5	3,20	2,90	3,60	43%
6	3,70	3,40	4,10	43%

TABELLA B COEFFICIENTI Kc UTENZE NON DOMESTICHE

	Cat	Descrizione	Kc	Kc min.	Kc max.	Ps % Intensità	riduzione % parte fissa
1	201	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,83	0,45	0,63	100%	
2	202	Cinematografi e teatri	0,47	0,33	0,47	100%	
3	203	Autormesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	0,36	0,44	100%	
4	204	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,32	0,63	0,74	0%	50%
5	205	Stabilimenti balneari	0,59	0,35	0,59	100%	
6	20E	Esposizioni, autosaloni	0,57	0,34	0,57	100%	
7	207	Alberghi con ristorante	1,01	1,01	1,41	0%	
8	208	Alberghi senza ristorante	0,85	0,85	1,08	0%	
9	209	Casa di cura e riposo	0,90	0,90	1,09	0%	
10	210	Ospedale	1,43	0,86	1,43	100%	
11	211	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	0,90	1,17	100%	
12	212	Banche ed istituti di credito	0,79	0,48	0,79	100%	
13	213	Negozio abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,13	0,85	1,13	100%	
14	214	edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenza	1,50	1,01	1,50	100%	
15	215	Negozio particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	0,55	0,91	100%	
16	216	Banchi di mercato beni durevoli	1,43	1,19	1,67	50%	
17	217	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	1,19	1,50	100%	
18	218	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	0,77	1,04	100%	
19	219	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	0,91	1,38	100%	
20	220	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	0,33	0,94	100%	
21	221	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,69	0,45	0,92	50%	
22	222	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, mense, pub, birrerie	3,40	3,40	10,28	0%	
23	223	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	2,55	6,33	0%	
24	224	Bar, caffè, pasticceria	2,56	2,56	7,36	0%	
25	225	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	1,56	2,44	0%	
26	226	Pluricenze alimentari e/o mense	1,56	1,56	2,45	0%	
27	227	Ortofrutta, peschere, fiori e piante, puzza al taglio	4,42	4,42	11,24	0%	
28	228	Ipermercati di generi misti	2,73	1,65	2,73	100%	
29	229	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	3,35	8,24	0%	
30	230	Discoteche, night-club	1,91	0,77	1,91	100%	
31	231	Locali di culto religiose ad uso pastorale, educativo e/o ricreativo	0,23	0,45	0,63	0%	50%

5

TABELLA C COEFFICIENTI KD UTENZE NON DOMESTICHE

	Cat	Descrizione	Kd	Kd min.	Kd max.	P _s	Portione % parte variabile
1	201	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,50	4,00	5,50	100%	
2	202	Cinematografi e teatri	4,12	1,00	4,12	100%	
3	203	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,90	3,20	3,90	100%	
4	204	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,77	5,53	6,55	0%	50%
5	205	Stabilimenti balneari	5,20	3,10	5,20	100%	
6	206	Esposizioni, autosaloni	5,04	3,03	5,04	100%	
7	207	Alberghi con ristorante	8,92	8,92	12,45	0%	
8	208	Alberghi senza ristorante	7,50	7,50	9,50	0%	
9	209	Casa di cura e riposo	7,90	7,90	9,62	0%	
10	210	Ospedale	12,60	7,55	12,60	100%	
11	211	Uffici, agenzie, studi professionali	10,30	7,90	10,30	100%	
12	212	Banche ed istituti di credito	6,93	4,20	6,93	100%	
13	213	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9,90	7,50	9,90	100%	
14	214	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,22	8,88	13,22	100%	
15	215	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	8,00	4,90	8,00	100%	
16	216	Banchi di mercato beni durevoli	12,57	10,45	14,69	50%	
17	217	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	13,21	10,45	13,21	100%	
18	218	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9,11	6,80	9,11	100%	
19	219	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12,10	8,02	12,10	100%	
20	220	Attività industriali con capannoni di produzione	8,25	2,90	8,25	100%	
21	221	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,06	4,00	8,11	50%	
22	222	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	29,93	90,50	0%	
23	223	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	22,40	55,70	0%	
24	224	Bar, caffè, pasticceria	22,50	22,50	64,76	0%	
25	225	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	13,70	21,50	0%	
26	226	Plurilicenze alimentari s/o miste	13,77	13,77	21,55	0%	
27	227	Croffrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	38,93	98,90	0%	
28	228	Ipermercati di generi misti	23,98	14,53	23,98	100%	
29	229	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	29,50	72,55	0%	
30	230	Discoteche, night-club	16,80	6,80	16,80	100%	
31	231	Locali di istituti religiosi ad uso pastorale, educativo e/o ricreativo	2,00	4,00	5,50	0%	50%

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
dott. Hamel Nicolò

IL PRESIDENTE
avv. Daniela Catalano

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
avv. Antonio Insalaco

CERTIFICATO DI AVVENUTA AFFISSIONE

Per gli effetti di cui agli artt. nr. 11 e nr.12 della l.r. 44/91 e dell'art. 12, comma 3°, della l.r. nr. 5/2001, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. di reg. _____, il _____.

Agrigento, li _____

Il Responsabile del Servizio II - Settore I

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, decorsi giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

Agrigento, li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Per gli effetti di cui all'art.11, comma 1°, della l.r. 44/91, si certifica su referto dell'operatore qui allegato, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. reg. _____, dal _____ al _____, per giorni 15 (quindici) consecutivi.

Agrigento, li _____

Il Responsabile del Servizio II - Settore I

Il Dirigente del Settore I

Il Segretario Generale

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.E.E.L

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to d.ssa Giorgia Iacolino

IL VICE PRESIDENTE
VICARIO

f.to avv. Giuseppe Gianluca Urso

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Michele Iacono

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Michele Iacono

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

“ORIGINALE FIRMATO CUSTODITO IN ATTI”